

**BOLLETTINO ABI**

**Tassi sui mutui**  
ancora in discesa  
ma la frenata  
dell'economia pesa  
sui prestiti (-2%)

— Servizio a pag. 7

# Mutui casa: i tassi sono scesi al 3,28 per cento a ottobre

**Bollettino Abi.** I prestiti a imprese e famiglie risultano in calo del 2 per cento rispetto a un anno prima. Il vice direttore generale Torriero: «Un ulteriore taglio a dicembre è possibile e auspicabile»

**A settembre i crediti deteriorati sono diminuiti a 30,9 miliardi contro i 31,9 miliardi registrati a giugno**  
**Laura Serafini**

ROMA

I tassi di interesse sui prestiti scendono ai livelli minimi da un anno a questa parte. A ottobre i tassi sui mutui per l'acquisto della casa sono scesi al 3,28%, rispetto a 3,31% di settembre e rispetto al 4,42% di dicembre 2023. Il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è diminuito al 4,6% rispetto al 4,9% di settembre 2024 e al 5,45% di dicembre 2023.

Il tasso medio sul totale dei prestiti (quindi sottoscritti negli anni) è sceso al 4,61% dal 4,7% del mese precedente. È quanto emerge dal bollettino mensile dell'Abi, riferito al mese di ottobre. Igl vice direttore generale Gianfranco Torriero ha spiegato, in occasione della conference call con i giornalisti, che i dati sui futures «ci fanno ritenere che a dicembre ci potrebbe essere un ulteriore taglio» ed «è sicuramente una cosa auspicabile». Torriero ha poi aggiunto che si sta «registrando un Euribor che fa presumere che anche a dicembre ci possa essere ulteriore taglio» e che

«un allentamento della politica monetaria è fondamentale per dare certezza a chi vuole investire».

Continua, invece, il calo dei volumi di credito, conseguente al rallentamento della crescita economica che contribuisce a deprimere la domanda di prestiti: a ottobre, i prestiti a imprese e famiglie sono scesi del 2% rispetto a un anno prima; a settembre 2024 i prestiti alle imprese erano diminuiti del 2,4% e quelli alle famiglie dello 0,4 per cento. L'andamento dei prestiti totali ha evidenziato una maggiore debolezza rispetto a settembre, quando la flessione era stata dell'1,4 per cento. Di pari passo si registra, però, una lieve ripresa della crescita dei depositi, con un aumento del 2,4% su base annua, ma anche rispetto al mese precedente (1.787 miliardi contro 1.785 miliardi).

La raccolta indiretta, cioè gli investimenti in titoli custoditi presso le banche, presenta un incremento di circa 208 miliardi tra settembre 2023 e settembre 2024 (84,4 miliardi famiglie, 15,4 miliardi imprese e il restante agli altri settori, imprese finanziarie, assicurazioni, pubblica amministrazione). La raccolta a medio e lungo termine, tramite obbligazioni, è cresciuta rispetto ad un anno fa dell'8,7% (+9,6% nel mese precedente). La rac-

colta diretta complessiva (depositi da clientela residente e obbligazioni) a ottobre 2024 è risultata in aumento del 3,2% su base annua, proseguendo la dinamica positiva registrata da inizio anno (+1,6% a settembre 2024).

Il tasso praticato sui nuovi depositi a durata prestabilita (cioè certificati di deposito e depositi vincolati) a ottobre è stato il 3,14 per cento. A settembre tale tasso era in Italia superiore a quello medio dell'area dell'euro (Italia 3,35%; area dell'euro 3,17%). Rispetto a giugno 2022, (ultimo mese prima dei rialzi dei tassi Bce), quando il tasso era dello 0,29%, l'incremento è stato di 285 punti base. Il rendimento delle nuove emissioni di obbligazioni bancarie a tasso fisso a ottobre 2024 è stato il 3,83%, con un incremento di 252 punti base rispetto a giugno 2022 quando era l'1,31%. Ad ottobre 2024 il tasso medio sul totale dei depositi (certificati di deposito, depositi a risparmio e conti correnti), è stato lo 0,96% (0,99% nel mese precedente; 0,32% a giugno 2022). Il tasso sui soli depositi in conto corrente è lo 0,48% (0,52% nel mese precedente; 0,02% a giugno 2022).

A settembre i crediti deteriorati netti sono diminuiti a 30,9 miliardi contro 31,9 miliardi di giugno 2024 e rappresentano l'1,49% dei crediti totali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Prestiti.**

Per chi vuole comprare casa, tassi in calo a ottobre secondo la fotografia scattata dall'associazione presieduta da Antonio Patuelli